

COMMITTENTE:



UNIONE MONTANA DORA BALTEA

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:

OGGETTO:

ELENCHI DI MANUTENZIONE ORDINARIA V LOTTO - ANNO 2019

LOCALITÀ DELL'INTERVENTO:

COMUNE DI QUINCINETTO - COMUNE DI QUASSOLO - COMUNE DI TAVAGNASCO

FASE PROGETTUALE:

PROGETTO ESECUTIVO

8	-	-	-	-	-
7	-	-	-	-	-
6	-	-	-	-	-
5	-	-	-	-	-
4	-	-	-	-	-
3	-	-	-	-	-
2	-	-	-	-	-
1	-	-	-	-	-
REVISIONE	DATA	DESCRIZIONE	REDATTO	VERIFICATO	RIESAMINATO

TITOLO:

COMUNE DI TAVAGNASCO - PARCO RIVAROSSO
Relazione tecnica

ARCHIVIO:

4734

FILE N°:

TESTALINI

DATA:

Loranzè, Marzo 2020

TAVOLA N°

A1

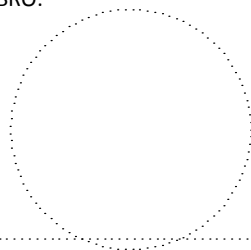
SCALA:

STUDIO TECNICO
Ing. GIANLUCA NOASCONO

PROGETTISTA:

Dott. Ing. Gianluca NOASCONO
N° 8292 Y ALBO INGEGNERI
PROVINCIA DI TORINO

TIMBRO:



ALTRA FIGURA:



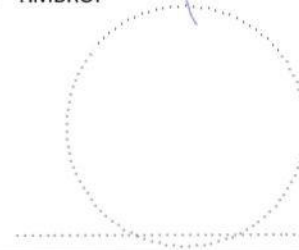
Dott. FOR
Dott.ssa R. Benetti - Dott. P. Biatti
Loc. Monsino sotto, 3 - 10015 - CHIAVERANO (TO)
tel. 0125 - 798129 e-mail: info@gester.net
P.I. 06845820015

TIMBRO:



ALTRA FIGURA:

TIMBRO:



Sede legale

Via Barengo n.13, 10081
Castellamonte (To)
TEL. +39 348 7227848
e-mail: info.noascono@pec.it
P.IVA 08172840012

Sede operativa

31 Strada Provinciale 222
10010 Loranzè (To)
TEL. 0125.561001 - 0125.564807
FAX 0125.564014
e-mail: gianluca.noascono@ilquadrifoglio.to.it

Sommario

Localizzazione	2
Regime vincolistico e autorizzativo	2
Regime patrimoniale	3
Inquadramento stazionale	5
Capacità di uso del suolo	5
Interventi in progetto	9
Quadro di sintesi	9
Descrizione degli interventi.....	10
Miglioramento e cure colturali sulla componente vegetale	10
Altri interventi	14
Allegato 1 - Contratto di comodato gratuito.....	16

LOCALIZZAZIONE

Gli interventi in progetto sono situati in sponda destra del F. Dora Baltea al confine con Quincinetto in corrispondenza dell'immissione del Rio Renanchio nel fiume Dora Baltea (vedi Tav. 1).

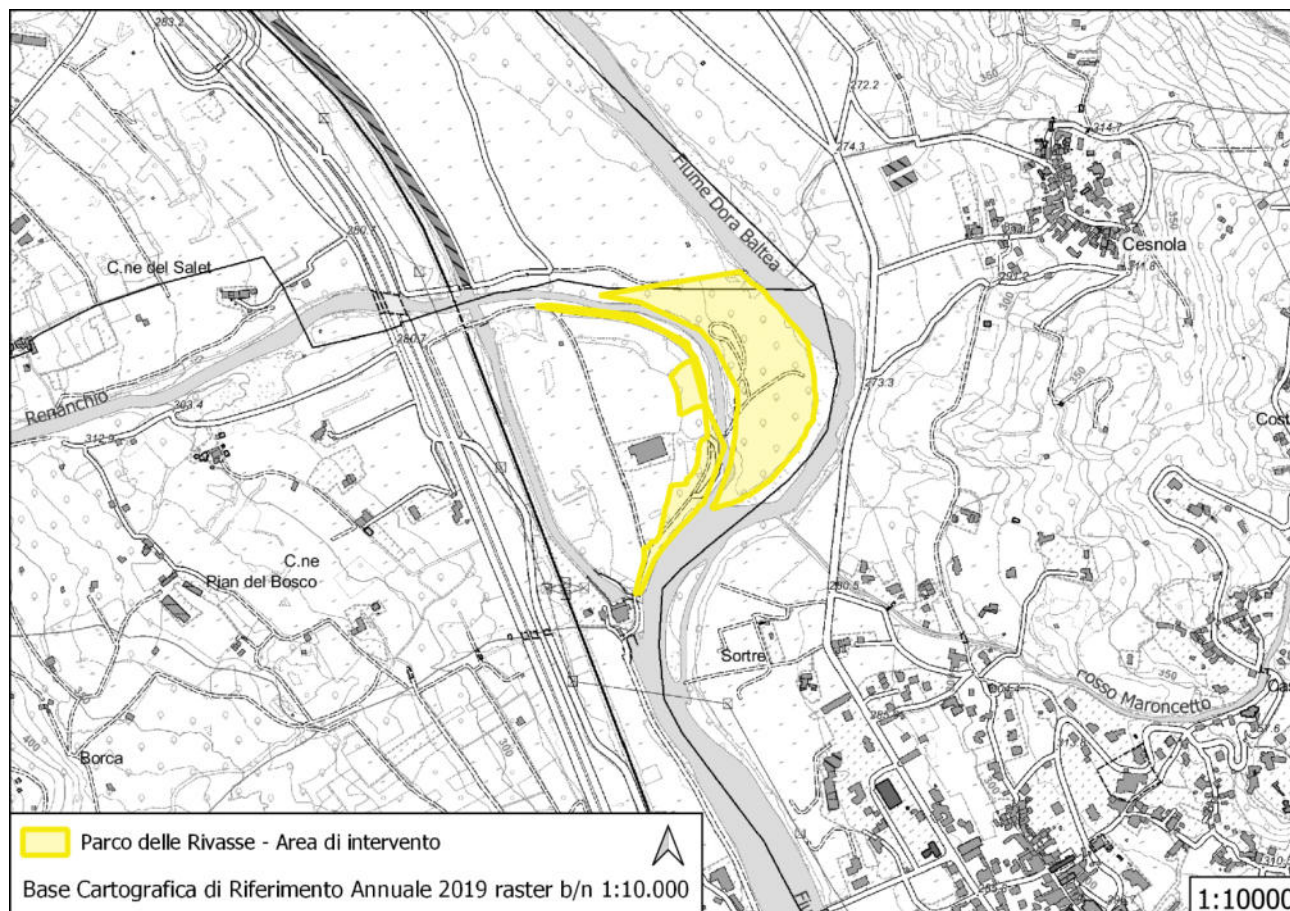


Figura 1 - Localizzazione interventi in progetto

REGIME VINCOLISTICO E AUTORIZZATIVO

I vincoli di carattere territoriale in cui ricade l'area di intervento sono i seguenti (vedi anche Tav.2):

- FASCIA A secondo il Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'Autorità di bacino del fiume Po (PAI);
- Vincolo paesaggistico D.lgs. 42/04:
 - (1) art. 142 comma 1 lettera c, 150 m dalle sponde dei corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche;
 - (2) art. 142 comma 1 lettera g, territori coperti da boschi, solo per una parte della superficie.

L'area d'intervento non ricade in aree protette e/o nella Rete Natura 2000 (Direttiva Habitat 92/43/CEE).

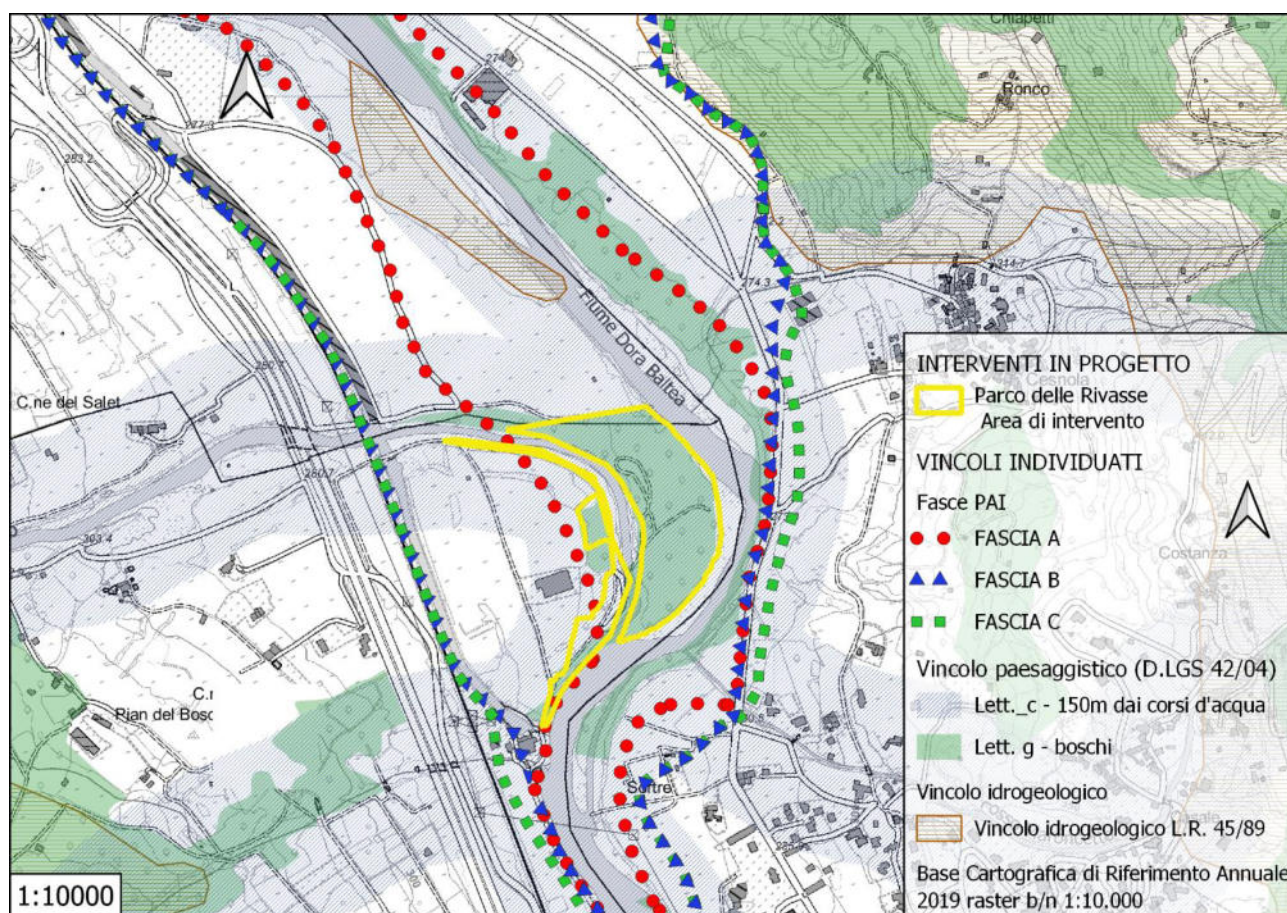


Figura 2: vincoli territoriali presenti sull'area di intervento

Gli interventi in progetto riguardano quasi esclusivamente la componente vegetale presente ed hanno come obiettivo il dirado selettivo della vegetazione anche al fine di favorire un libero deflusso delle acque. E' prevista inoltre la realizzazione di un breve tratto di staccionata in corrispondenza dell'accesso all'area sul lato nord al fine di regolamentare l'accesso all'area ed evitare lo scarico abusivo di rifiuti.

Tali interventi risultano compatibili con le norme tecniche del Piano di Assetto idrogeologico, si procederà comunque all'invio per conoscenza, all'Autorità di Bacino del Fiume Po, degli elaborati progettuali.

Per ciò che riguarda il vincolo paesaggistico solamente la realizzazione del tratto di staccionata necessita di autorizzazione da richiedere mediante istanza semplificata secondo quanto disposto dal DPR 31/2017 allegato B punto n°21.

Poiché gli interventi selvicolturali previsti si configurano come tagli intercalari e non come un taglio di utilizzazione non risulta necessaria l'autorizzazione regionale mentre occorrerà procedere, prima di eseguire l'intervento con la comunicazione semplice sul Sistema Piemonte.

REGIME PATRIMONIALE

Le superfici interessate dalle opere in progetto sono in parte di proprietà comunale ed in parte di proprietà privata. Le particelle dei privati sono state cedute al Comune mediante contratto di comodato gratuito Rep. N° 529 del 30 marzo 2010 al fine di consentire l'esecuzione dei lavori di valorizzazione e riqualificazione ambientale. La durata del comodato è di 50 anni a partire dalla data di ultimazione dei lavori. (Vedi allegato 1).

Nella tabella 1 si riportano i riferimenti catastali delle superfici interessate:

FG	N°	Intestatario	Qualità catastale	Titolarità	Quota	Sup. totale (mq)	Sup. intervento (mq)
4	21	COMUNE DI TAVAGNASCO	Incolto produttivo	Proprietà	1000/1000	694.47	0.00
4	47	COMUNE DI TAVAGNASCO	Pascolo	Proprietà	1000/1000	4422.85	4422.85
4	62	BRINGHEN ROSANNA nata a TAVAGNASCO (TO) il 31/03/1958	Bosco ceduo	Proprietà	1000/1000	2605.26	2605.26
4	80	GIOVANETTO DOMENICA nato/a a TAVAGNASCO (TO) il 12/03/1878	Bosco ceduo	Proprietà	1000/1000	1142.17	1142.17
4	86	PEROTTO GHI DOMENICA FIORINA nata a SETTIMO VITTONI (TO) il 12/08/1932	Bosco ceduo	Proprietà	1/3	2320.28	2120.45
		VACCHIERO IVO nato a IVREA (TO) il 09/08/1974	Bosco ceduo	Proprietà	1/3		
		VACCHIERO OSCAR nato a TAVAGNASCO (TO) il 20/06/1960	Bosco ceduo	Proprietà	1/3		
4	110	POZZO MARIA DOMENICA QUINT nata a TAVAGNASCO (TO) il 12/10/1904	Prato arborato	Proprietà	1000/1000	1786.86	1705.08
4	129	PEROTTO GHI DOMENICA FIORINA nata a SETTIMO VITTONI (TO) il 12/08/1932	Prato	Proprietà	1/3	3793.19	3543.57
		VACCHIERO IVO nato a IVREA (TO) il 09/08/1974	Prato	Proprietà	1/3		
		VACCHIERO OSCAR nato a TAVAGNASCO (TO) il 20/06/1960	Prato	Proprietà	1/3		
4	165	COMUNE DI TAVAGNASCO	Pascolo	Proprietà	1000/1000	3052.80	0.00
4	166	COMUNE DI TAVAGNASCO	Prato/Pascolo	Proprietà	1000/1000	26988.34	23070.68
4	174	COMUNE DI TAVAGNASCO	Incolto sterile	Proprietà	1000/1000	94.43	
4	180	VACCHIERO IVO nato a IVREA (TO) il 09/08/1974	Prato arborato	Proprietà	1/3	1465.74	1465.74
		VACCHIERO OSCAR nato a TAVAGNASCO (TO) il 20/06/1960	Prato arborato	Proprietà	1/3		
		POZZO MARIA DOMENICA QUINT nata a TAVAGNASCO (TO) il 12/10/1904	Prato arborato	Proprietà	1/3		
4	181	GIOVANETTO DOMENICA nato/a a TAVAGNASCO (TO) il 12/03/1878	Prato arborato	Proprietà	1000/1000	831.79	831.79
4	184	COMUNE DI TAVAGNASCO	Pascolo	Proprietà	1000/1000	704.47	704.47
4	185	COMUNE DI TAVAGNASCO	Pascolo	Proprietà	1000/1000	1810.36	0.00
4	186	COMUNE DI TAVAGNASCO	Pascolo	Proprietà	1000/1000	19159.27	8985.36
4	192	LEVRIO GIAMPIERO nato a TAVAGNASCO (TO) il 01/04/1949	Bosco ceduo	Proprietà	1000/1000	3357.64	3357.64
4	252	COMUNE DI TAVAGNASCO	Incolto sterile	Proprietà	1000/1000	2644.91	2447.90
4	257	COMUNE DI TAVAGNASCO	Pascolo	Proprietà	1000/1000	2434.46	0.00
		Demanio acque	(vuoto)	(vuoto)	(vuoto)		157.91
TOTALE						79309.29	56560.87

Tabella 1 - Riferimenti catastale delle superfici interessate

INQUADRAMENTO STAZIONALE

Capacità di uso del suolo

L'analisi dei suoli è stata condotta con l'ausilio della Carta dei suoli del Piemonte 1:50.000 (IPLA, 2007).

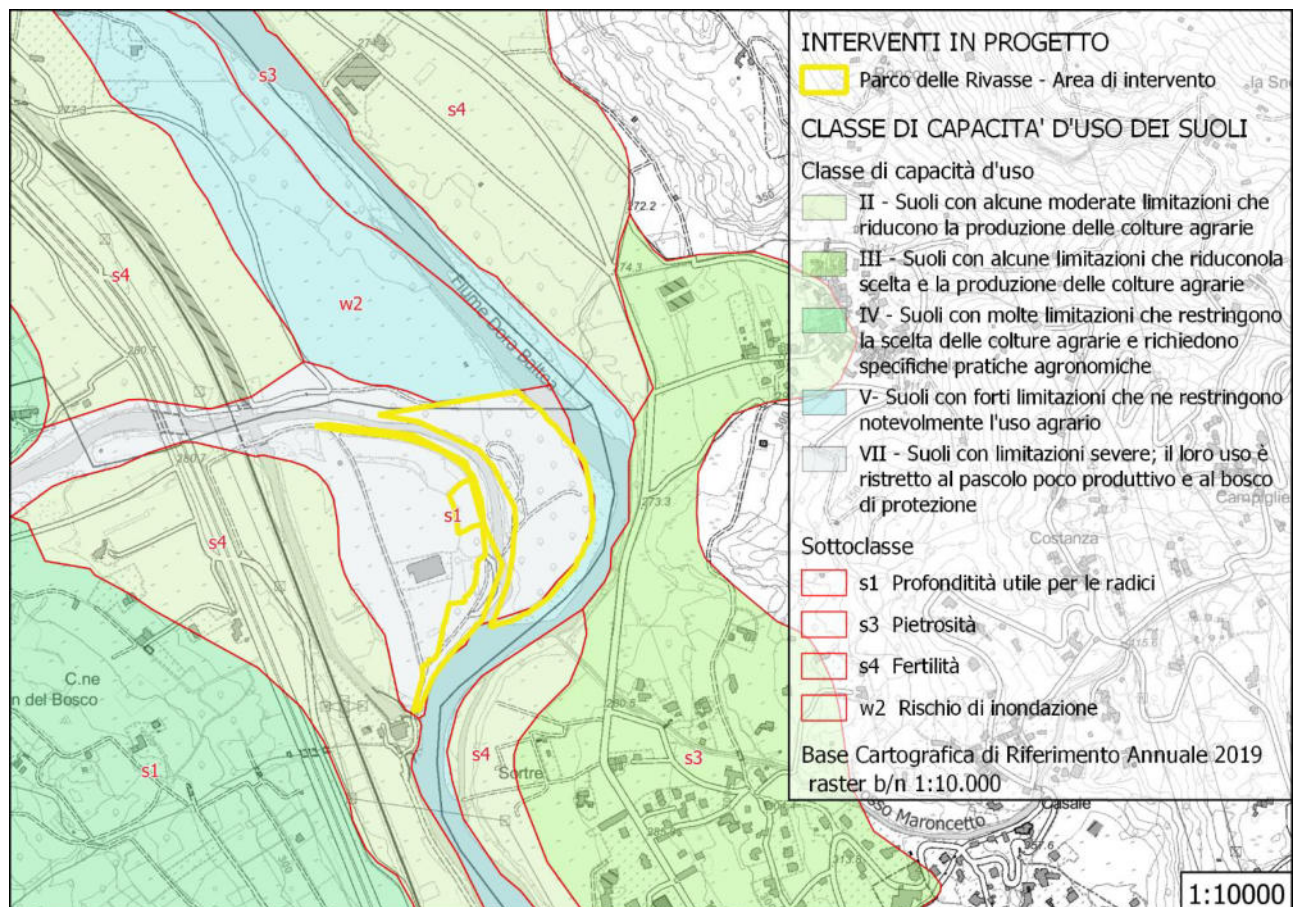


Figura 3 - Carta della classe di capacità dei suoli

Gli appezzamenti interessati dagli interventi in progetto ricadono esclusivamente nella VII classe di capacità d'uso, (IPLA, 2010), ovvero suoli con limitazioni severe il cui uso è limitato al pascolo estensivo e il bosco di protezione, in questo caso, in cui la principale limitazione è costituita dalla scarsa profondità utile per l'approfondimento delle radici (S1).

Uso attuale del suolo

L'area di intervento è situata in un ambito prettamente agricolo a morfologia pianeggiante ove predominano i prati stabili. Sulle sponde della Dora Baltea è presente una fascia boscata pressoché continua, mentre sul lato ovest vi è una piccola zona dedicata alla pratica del *downhill* e una zona di deposito materiali inerti. L'area è inoltre caratterizzata dalla presenza di corsi d'acqua infatti il Fiume Dora Baltea ne delimita il confine est, il Rio Renanchio la attraversa e poco ad ovest scorre il canale di derivazione della centrale idroelettrica posta a sud dell'area. Più nel dettaglio la superficie interessata dagli interventi in progetto si estende su poco più di 2 ettari suddivisi in diverse categorie d'uso come descritto nella tabella 2.

cod	desrizione	Sup. (mq)
AQ	Acque	390.30
BO	Boschi	48664.02
CB	Cespuglieti con copertura > 50% e h <1,5 m pascolati o pascolabili	2448.50
GR	Rive dei corsi d'acqua prive di vegetazione	1020.95
PG	Praterie di greto	947.91
PX	Prati stabili di pianura	468.04
UI	Urbanizzato comprese strade, cave, discariche	2624.02
Totale complessivo		56563.77

Tabella 2 - Uso del suolo attuale sull'area di intervento

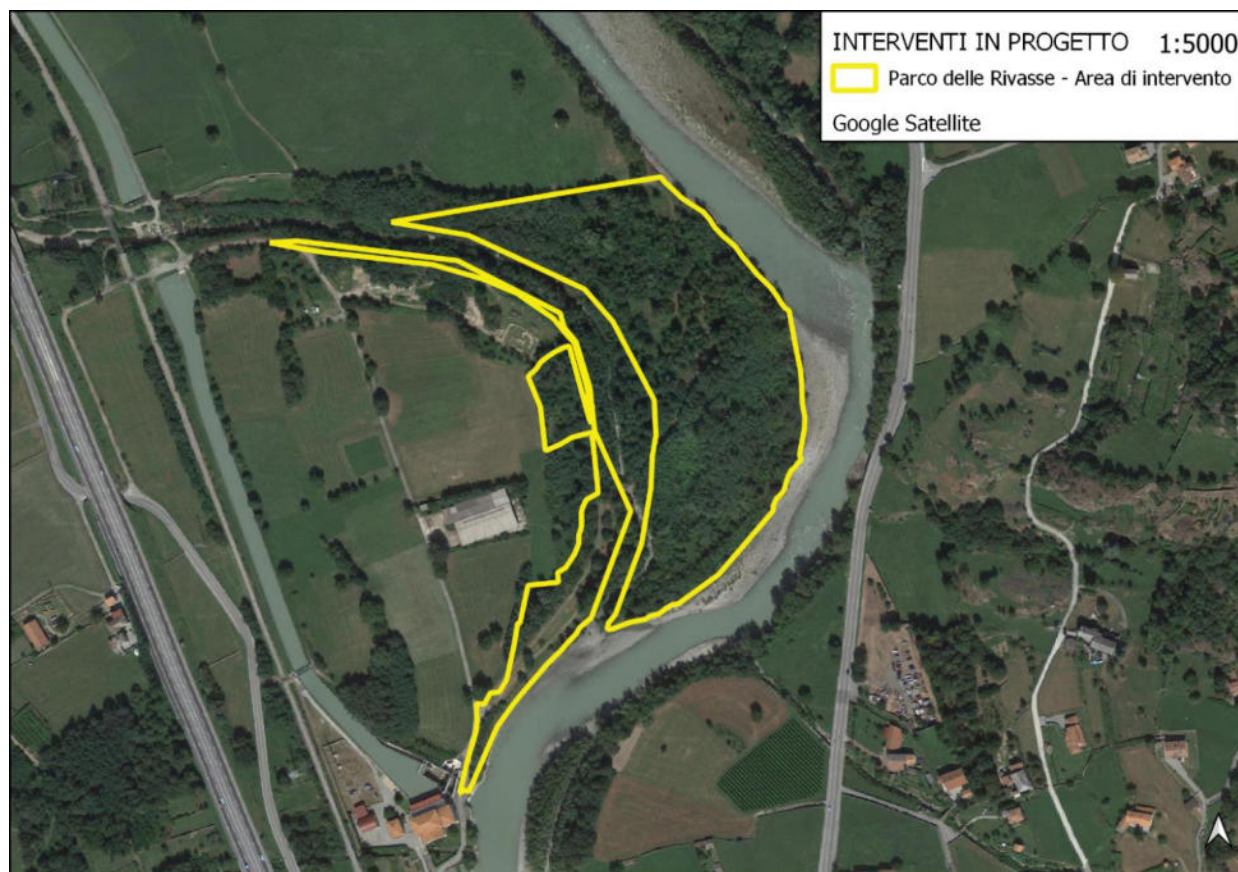


Figura 4 - Immagine aerea dell'area di intervento

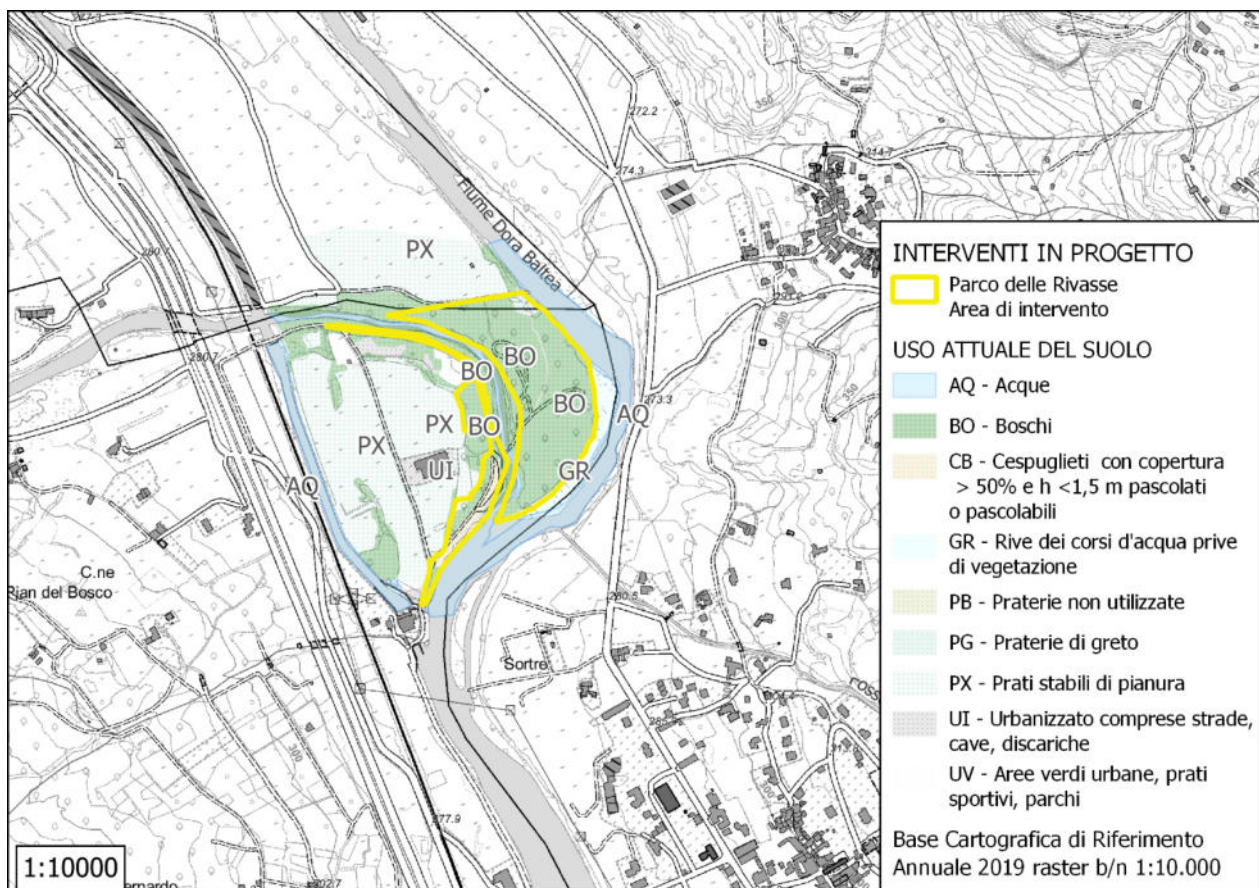


Figura 5 - Usi del suolo attualmente in atto sulle aree di intervento.



Figura 6 - Vista dall'alto dei boschi del Parco delle Rivasse

Come si può osservare dalle Figura 4 e Figura 5 e 6 la superficie è pressochè interamente (86%) occupata da bosco costituito principalmente da Pioppeti di pioppo nero e robinieti.

I pioppeti sono per la gran parte ascrivibili alla variante con latifoglie miste (C), ma occorre precisare che le altre latifoglie sono costituite quasi esclusivamente da robinia (*Robinia pseudoacacia*). L'assetto evolutivo varia da zona a zona anche se prevalgono giovani fustaie o il governo misto, ove lo strato a ceduo è costituito da robinia spesso deperiente a causa della scarsa quantità di luce. Il sottobosco è atipico ed ancora fortemente influenzato da passati utilizzi (pascolo) e dalla presenza di robinia specie azotofissatrice, non mancano tuttavia specie tipiche dei boschi planiziali quali: *Rubus caesius*. Le specie arbustive e lianose più presenti sono: *Edera helix*, *Humulus lupulus*, *Rubus fruticosus*, *Sambucus nigra*, mentre fra quelle erbacee ritroviamo soprattutto: *Geum urbanum*, *Urtica dioica*, *Solidago gigantea*. Da segnalare sporadica rinnovazione di gelso (*Morus alba*).

I robinieti si differenziano principalmente in base allo stadio evolutivo, in quelli più maturi sono presenti anche altre latifoglie quali pioppo nero (*Populus nigra*), Ciliegio (*Prunus avium*), noce (*Juglans regia*), farnia (*Quercus robur*), mentre nei popolamenti giovani troviamo esclusivamente robinia.

Si segnala la presenza di un gruppo di esemplari di tiglio cordato (*Tilia cordata*) in prossimità della sponda della Dora Baltea e una quercia rossa (*Quercus rubra*) specie alloctona invasiva.

Infine, sul lato sud dell'area poco dopo l'ingresso è presente una fila di platani (*Platanus hispanica*) di grandi dimensioni introdotti probabilmente per scopi ornamentali, andrebbe valutata una loro progressiva eliminazione considerata la natura neofita della specie e la propensione alla diffusione gamica, già in atto nelle circostanze ed in particolare nel letto del Rio Renanchio.

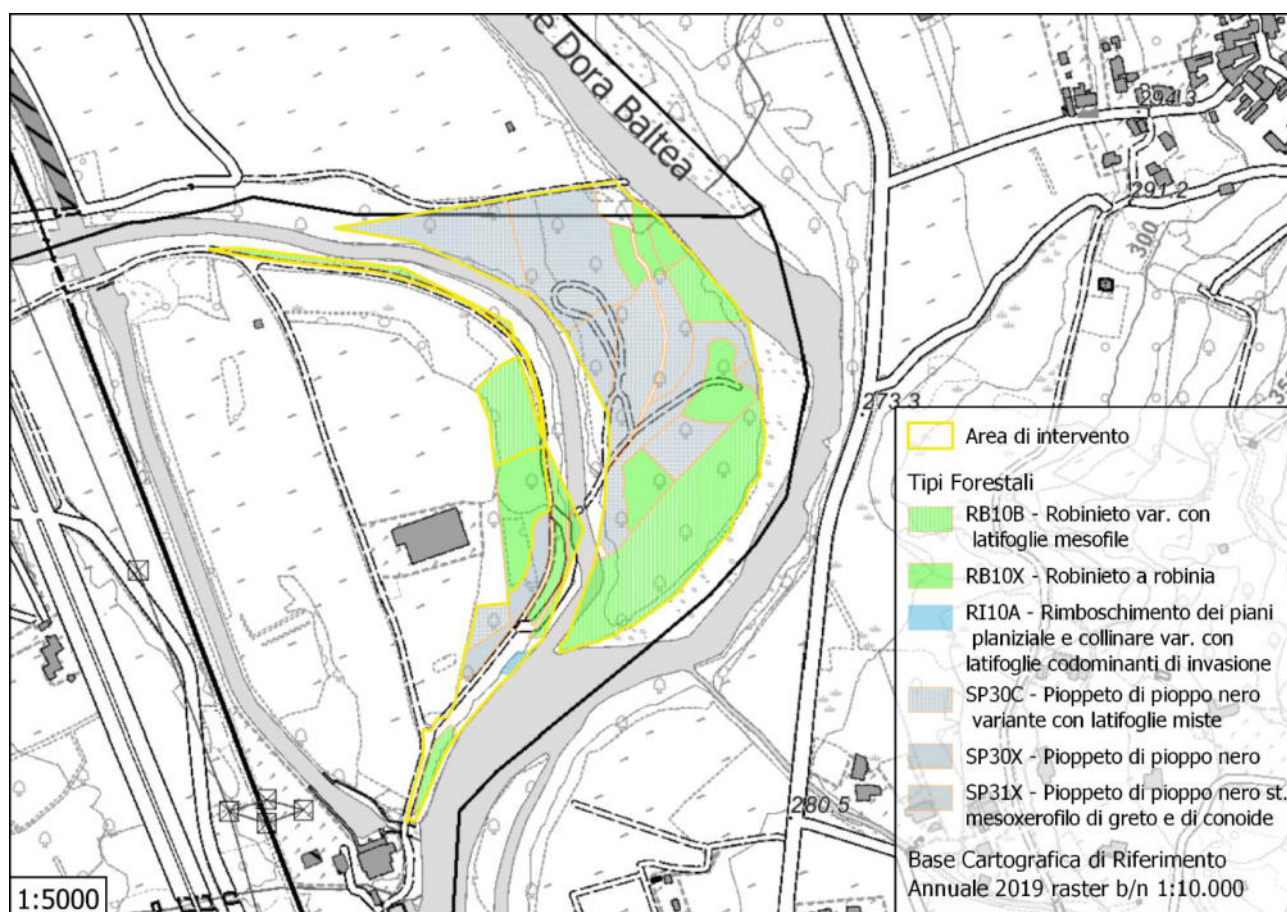


Figura 7 - Tipi forestali presenti nell'area di intervento.

INTERVENTI IN PROGETTO

Quadro di sintesi

USO DEL SUOLO				INTERVENTI PREVISTI			Sup.(ha)
CA	TF	VR	Descrizione	1	2	3	
CP			Roveto		Decespugliamento		0.0499
PB			Praterie non utilizzate	Impianto con specie arbustive	Decespugliamento		0.0408
				Ripristino prato			0.0697
RB	10	B	Robinieto var. con latifoglie mesofile	Decespugliamento e diradamento		Raccolta e smaltimento rifiuti	1.0812
							0.2650
				Diradamento leggero		Raccolta e smaltimento rifiuti	0.2593
							0.0639
	X	Robinieto		Diradamento leggero	Decespugliamento	Raccolta e smaltimento rifiuti	0.1415
						Raccolta e smaltimento rifiuti	1.2257
				Sfolli		Raccolta e smaltimento rifiuti	0.3587
SP	30	C	Pioppeto di pioppo nero variante con latifoglie miste	Diradamento		Raccolta e smaltimento rifiuti	0.1753
							0.0704
				Diradamento leggero	Decespugliamento	Potature sramature	0.5359
						Raccolta e smaltimento rifiuti	0.3712
						Potature sramature	0.1854
						Raccolta e smaltimento rifiuti	0.1769
		X	Pioppeto di pioppo nero	Sfolli			0.1831
	31	X	Pioppeto di pioppo nero st. mesoxerofilo di greto e di conoide	Diradamento leggero		Raccolta e smaltimento rifiuti	0.0345
UI			Urbanizzato comprese strade, cave, discariche		Decespugliamento		0.2955
Totale complessivo							5.5840

Tabella 3 - Quadro di sintesi degli interventi previsti

Tipologia intervento	Importo
Miglioramento e cure colturali sulla componente vegetale	€ 36'196.76
Ricostituzione prato	€ 874.74
Impianto con specie arboree ed arbustive, sottoimpianti con pioppo bianco	€ 2'400.57
Manutenzione/ripristino stradine e aree a prato	€ 6'780.26
Apertura sentiero	€ 1'958.89
Raccolta e smaltimento rifiuti	€ 571.00
Realizzazione staccionata e barriera carraia lato nord	€ 982.84
	€ 49'765.05

Tabella 4 - Sintesi degli interventi previsti e relativi costi

Descrizione degli interventi

Per una migliore e più precisa rappresentazione grafica si veda anche Tav.3.

Miglioramento e cure culturali sulla componente vegetale

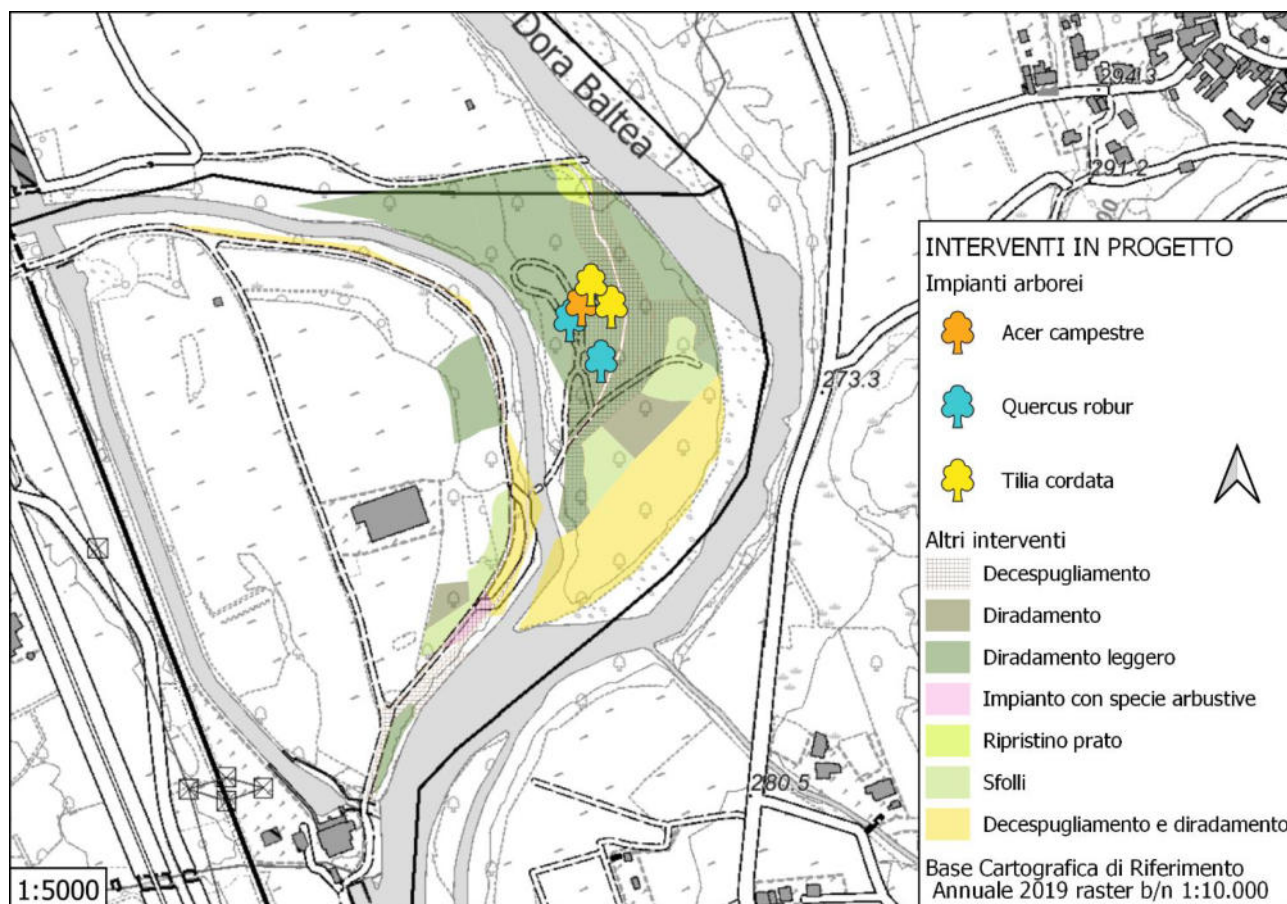


Figura 8 - Localizzazione interventi di miglioramento e cura culturale sulla vegetazione esistente

Al fine di ottenere il miglior risultato possibile sarà importante che la direzione lavori venga eseguita da un tecnico abilitato che si occuperà della contrassegnatura tutto ove sia ritenuto necessario.

Diradamento selettivo sulle superfici boscate

Si tratta dell'intervento più importante e significativo che si pone come obiettivo l'accelerazione del processo evolutivo dei popolamenti verso forme strutturali più stabili e complesse, favorendo altresì lo sviluppo delle specie autoctone.

La superficie interessata dall'intervento nel complesso è pari a poco più di 3 ha ed è attualmente occupata per 1,7 ha da un ceduo di robinia per lo più di giovane età nel quale si stanno insediando altre latifoglie autoctone e per 1,3 ha da pioppeto di pioppo nero.

L'intervento proposto nel robinieto ha come obiettivo la valorizzazione degli individui appartenenti alle specie autoctone di cui si vuole favorire lo sviluppo e l'affermazione, mentre nel pioppeto di pioppo nero verrà sostanzialmente eliminata la componente a robinia, in questo caso minoritaria. La selezione avverrà per piede d'albero a carico prevalentemente dei soggetti peggiori, sovrannumerari o che ostacolano lo sviluppo di quelli di cui si vuole favorire lo sviluppo e l'affermazione.



Foto 1 - Area di saggio eseguita nel pioppeto di pioppo nero.

Nell'ambito di questo intervento è previsto l'abbattimento e il successivo trattamento con diserbante dell'esemplare di quercia rossa presente nel Parco.

Sono state eseguite due aree di saggio all'interno dei due popolamenti simulando la martellata al fine di valutare la quantità di individui ed il volume che dovrà essere asportato, in Tabella 5 sono riportati i risultati.

	Prelevare			Tenere			TOTALE		
	n/ha	g/ha	V/ha	n/ha	g/ha	V/ha	n/ha	g/ha	V/ha
SP30C	1039.21	11.25	92.36	598.05	13.25	114.49	1637.27	24.5	206.86
RB10B	1324.52	9.5	74.64	508.08	6.25	52.847	1832.60	15.75	127.49
TOT	2363.73	20.75	167.01	1106.14	19.5	167.34	3469.87	40.25	334.35

Tabella 5 - Risultati dendrometrici

Sfolli sui giovani popolamenti

Si tratta di interventi massali su giovani popolamenti volti a ridurre la densità e favorirne l'evoluzione nonché accelerare la crescita dei soggetti migliori. Vengono pertanto eliminati gli individui dominati e fra quelli codominanti quelli con portamento peggiore o sovrannumerari, senza tuttavia interrompere la continuità della copertura delle chiome.

Questa tipologia di intervento interessa due zone a robinieto ed una a pioppeto di pioppo nero. Nel robinieto sarà importante mantenere una copertura totale del suolo per non favorire l'emissione di nuovi polloni.

Sramature e potature

All'incirca al centro dell'area vi è una zona con una cenosi rada costituita quasi esclusivamente da pioppi neri di medie e grandi dimensioni. Volendo migliorarne la fruibilità e la piacevolezza estetica oltre al dirado si prevedono interventi di cura colturale sui soggetti migliori attraverso l'asportazione dei rami più bassi e/o di quelli secchi o danneggiati.



Foto 2 - Zona in cui eseguire le potature e sramature.

Decespugliamento e diradamento

Quest'area coincide quasi interamente con la parte di proprietà privata, si tratta di popolamenti giovani costituiti in prevalenza da robinia alternati a zone più aperte nelle quali la crescita incontrollata della vegetazione arbustiva ed erbacea ne preclude la percorribilità. L'intervento previsto mira a recuperare le piccole radure valorizzando allo stesso tempo la componente arborea attraverso un dirado leggero da eseguirsi come descritto in precedenza nel paragrafo "dirado selettivo sulle superfici boscate".

Decespugliamento

Intervento che interessa i margini delle stradine che attraversano l'area e la zona centrale di pioppeto. L'intervento da eseguirsi principalmente con decespugliatore riguarda la componente erbacea, spesso costituita da specie avventizie e quella lianoso-arbustiva costituita principalmente da rovo. Nell'esecuzione bisognerà aver cura di non danneggiare i fusti degli alberi presenti e salvaguardare gli individui arborei ed arbustivi secondo le disposizioni impartite dalla D.L..

Il materiale di risulta andrà triturato e distribuito in modo uniforme sul piano campagna nei luoghi indicati dalla D.L.

Impianti arborei ed arbustivi e sottoimpianti con astoni di pioppo bianco

Nel breve tratto di scarpata presente fra le due stradine che percorrono l'area sul lato sud si prevede un impianto con specie arbustive autoctone, che vadano a sostituire l'attuale copertura vegetale costituita essenzialmente da rovo; non manca inoltre la presenza di alloctone invasive quali: *Senecio inaequidens*, *Phytolacca americana*, *Buddleja davidii*.

Le specie ed i sesti indicati sono illustrati nella seguente figura.

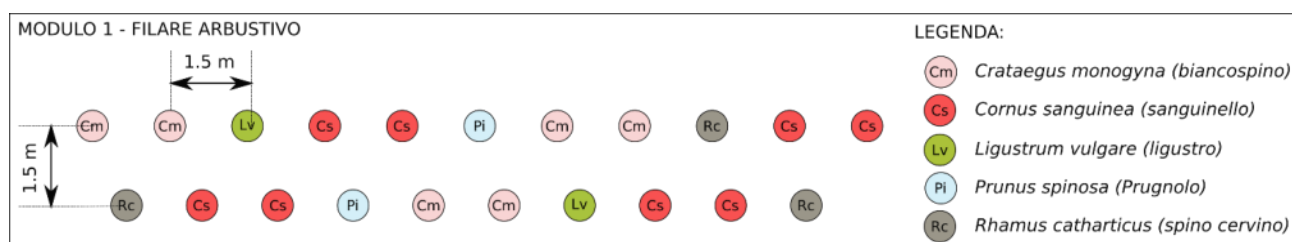


Figura 9 - Specie e sesti di impianto

Al fine di favorire la successione dei popolamenti verso forme più evolute, diversificare maggiormente la composizione specifica nonché migliorare esteticamente il contesto vegetazione verranno messi a dimora 5 esemplari con circonferenza del fusto compresa tra i 12 e 16 cm delle seguenti specie:

- n°2 *Acer campestre*, alberello presente in modo sporadico in associazione con altre latifoglie soprattutto querce. Da mesofilo a mesoxerofilo è specie piuttosto eliofila, mentre risulta indifferente al PH. Oltre che ad un valore paesaggistico, per la bella colorazione che assumono le foglie nel periodo autunnale, fornisce un ottimo legno per scopi energetici.
- n°2 *Quercus cerris*, albero di seconda grandezza, raggiunge i 35m, deciduo, con fusto diritto e slanciato a differenza delle altre querce ha crescita rapida, non adatto a scopi commerciali produce un legname di scarsa qualità idoneo quasi esclusivamente a scopi energetici è invece adatto alla ricostituzione di boschi naturaliformi ove storicamente era molto più presente come dimostrano le decine di toponimi presenti in Piemonte.
- n°1 *Tilia platyphyllos*, albero di seconda grandezza, raggiunge i 30 m, deciduo con fusto eretto e rami ascendenti, mesoxerofila è tipica dei suoli superficiali e ricchi di scheletro, in autunno le foglie si colorano di un bel giallo dorato.

Nelle zone a robinieto puro in cui a seguito dell'eccessivo aduggiamento sono presenti numerosi individui morti o deperienti saranno posti a dimora astoni di pioppo bianco autoctoni al fine di contrastare gli eventuali ricacci polloniferi di robinia e favorire la naturale sostituzione della specie.

Recupero superficie prativa degradata

Nella parte nord dell'area di intervento vi è una piccola superficie occupata da un prato degradato, in parte a cespuglieto/arbusteto. In questo spazio si prevede il recupero del prato e l'eliminazione delle specie avventizie mediante interventi di ripuliture ovvero:

- decespugliamento salvaguardando gli arbusti di specie locali secondo quanto disposto dalla D.L.;
- trinciature e trasemina di specie erbacee locali da eseguirsi a spaglio nei tratti in cui il cotico risulta troppo compromesso per poter essere recuperato.

Altri interventi

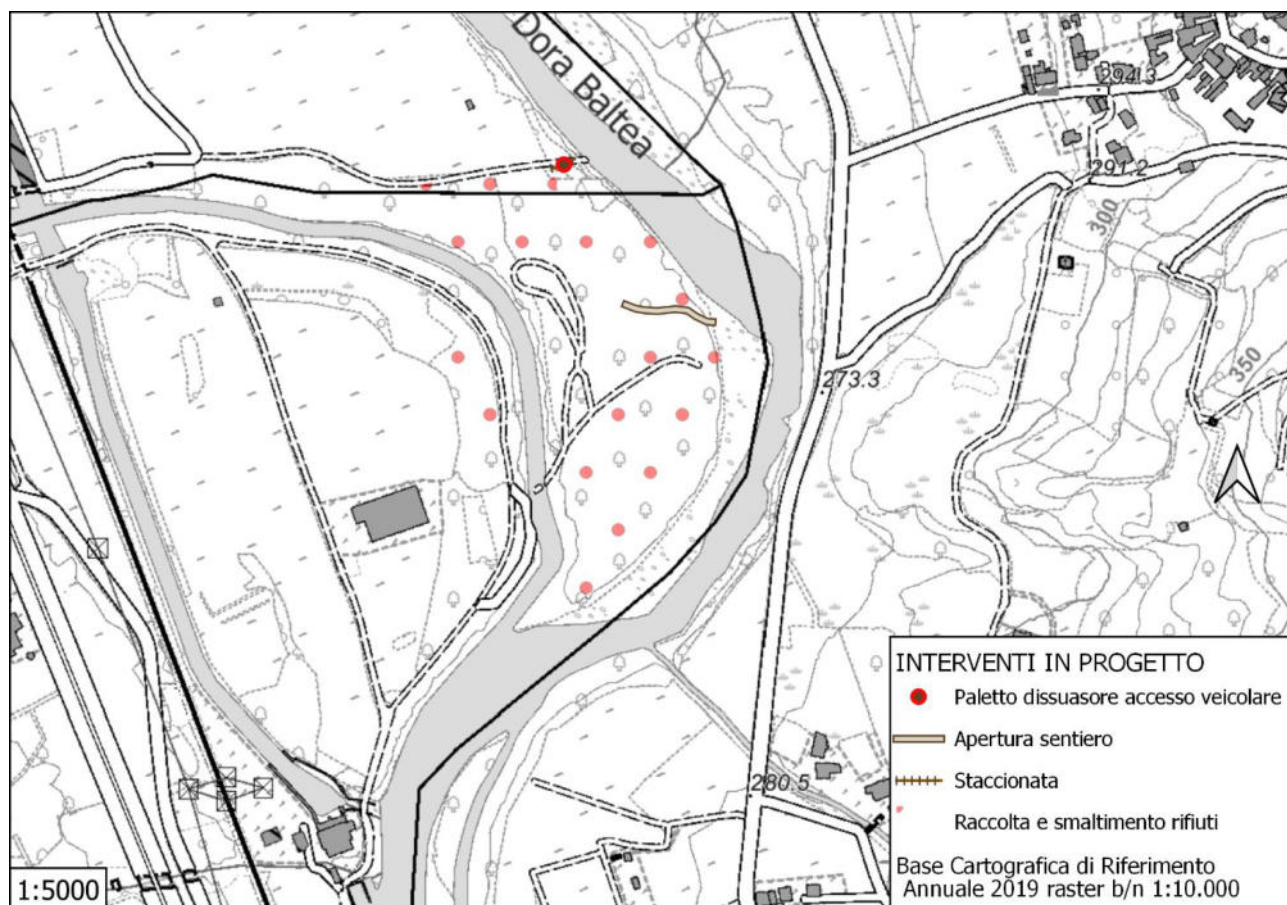


Figura 10 - Altri interventi previsti in progetto

Raccolta e smaltimento rifiuti

Su buona parte dell'area sono presenti rifiuti portati dalla Dora Baltea nel corso degli eventi di piena. Si prevede la raccolta e il successivo smaltimento degli stessi in discarica autorizzata.

Apertura sentiero

Con l'intenzione di agevolare l'accesso alle sponde del fiume Dora Baltea da parte dei fruitori dell'area nonché ai pescatori ed eventualmente anche a canoisti si realizzerà un breve sentiero che dalla stradina esistente consentirà di raggiungere comodamente la sponda in corrispondenza di un'ansa con una spiaggetta di ciottoli molto suggestiva.

Il sentiero sarà realizzato unicamente mediante taglio e rimozione della vegetazione e successiva cordolatura con tronchi di castagno o larice fissati a terra con piloti metallici.



Foto 3 - Spiaggetta raggiungibile con il sentierino in progetto

Realizzazione barriera carraia e staccionata per regolamentazione accessi sul lato nord

Al fine di regolamentare l'accesso veicolare all'area sul lato nord e prevenire lo scarico abusivo di rifiuti si realizzerà una staccionata rustica in legno facilmente amovibile e con dimensioni tali da non costituire ingombro o ostacolo al libero deflusso delle acque.

La staccionata verrà realizzata ai lati della stradina per una lunghezza complessiva di 50 m circa.

In centro alla stradina sarà invece installato un paletto dissuasore amovibile per consentire l'accesso agevole ai mezzi autorizzati, nonché ai pedoni ed ai ciclisti.



Figura 11 - Esempio di paletto dissuasore amovibile

ALLEGATO 1 - CONTRATTO DI COMODATO GRATUITO



REPUBBLICA ITALIANA

COMUNE DI TAVAGNASCO

PROVINCIA DI TORINO

Rep. N° 529

CONTRATTO DI COMODATO GRATUITO DI BENI IMMOBILI

PER REALIZZAZIONE PARCO FLUVIALE-----

L'anno duemiladieci il giorno trenta del mese di marzo, nella sede del Comune di Tavagnasco (TO) Piazza del Municipio n 1 , dinanzi a me **Dott. Giovanni LOMBARDI** , nella qualità di Segretario Comunale del Comune, autorizzato a rogare gli atti in forma pubblica amministrativa di cui è parte il Comune di Tavagnasco, ai sensi dell'art. 97, c. 4, lett. c), del D.Lgs 18.08.2000 N. 267, sono personalmente comparsi i signori:-----

- Da una parte la Sig.ra **EMANUEL Valeria** nata a Ivrea il 03.05.1961 C.F. MNLVLR61E43E379W, in qualità di Responsabile del Servizio Amministrativo, la quale dichiara di agire in nome e per conto del Comune di Tavagnasco ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs 18/08/2000 n. 267 e successive modificazioni e integrazioni, giusto Decreto Sindacale n.5 del 15.06.2009 di nomina di Responsabile del Servizio Amministrativo.- cod. fiscale del Comune 01256840015; comodatario.

Dall'altra parte -----

- i Sig.ri **BRINGHEN Clemente** nato a Quincinetto (To) il 08.07.1929, C.F. BRNCMN29L08H127D, **BRINGHEN Rosanna** nata a Tavagnasco (To) il 31/03/1958 C.F. BRNRNN58C71L066X, entrambi residenti in

REGISTRATO A IVREA
IN DATA 15-06-2010
SERIE 1
ESATTI € 129,00
NUMERO 107
IL SEGRETARIO COMUNALE

Don Giovanni Lombardi
Emmanuel Valeria
Bringhen Clemente
Bringhen Rosanna
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
(EMANUEL VALERIA)
IL SEGRETARIO COMUNALE

Tavagnasco, via XXV Aprile n° 3 comproprietari del terreno sito in località Rivassi o Grangia meglio identificato al **Foglio 4 numero 62** del Comune censuario di Tavagnasco. bosco ceduo di classe 1^a are 26 ca 15 reddito dominicale euro 2,43 reddito agrario euro 0,68

-Sig. **LEVRIO Gianpiero** nato a Tavagnasco il 01/04/1949 C.F. LVRGPR49D01L066N residente a Caluso (To) via San Pietro n° 25 in rappresentanza della madre **CEREI Francesca** nata a Tavagnasco il 07/12/1924 C.F. CREFNC24T47L066F residente in Caluso (To) Via Vittorio Veneto n° 8 proprietaria del terreno sito in località Rivassi o Grangia meglio identificato al **Foglio 4 numero 192** del Comune censuario di Tavagnasco bosco ceduo di classe 1^a are 34 ca 02 reddito dominicale euro 3,16 reddito agrario euro 0,88

- i Sig.ri **PEROTTO GHI Domenica Fiorina** nata a Settimo Tavagnasco il 12/08/1932 (To), C.F. PRTDNC32M52I702W ,residente in Tavagnasco Via C. Cavour n. 20 **VACCHIERO Oscar** nato a Tavagnasco (To) il 20/06/1960 C.F. VCCSCR60H20L066V, residente in Tavagnasco Via C. Cavour n. 20 ; **VACCHIERO Ivo** nato a Tavagnasco (To) il 09/08/1974 C.F. VCCVIO74M09E379O, residente in Borgofranco d'Ivrea Via Vittorio Emanuele n. 13 ; Eredi del Sig. VACCHIERO Pasqualino deceduto in Tavagnasco in data 14/06/2009 ; comproprietari dei terreni siti in località Rivassi o Grangia meglio identificati al **Foglio 4 numero 129** del Comune censuario di Tavagnasco. prato di classe 4^a are 38 ca 20 reddito dominicale euro 9,86 reddito agrario euro 9,86, **Foglio 4 numero 86** del Comune censuario di Tavagnasco, bosco ceduo di classe 1^a are 22 ca 95 reddito dominicale euro

Handwritten signature

Handwritten signature: Francesca Cerei

Handwritten signature: Oscar Vacchiero

Handwritten signature: Ivo Vacchiero

ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
TAVAGNASCO
IL SEGRETARIO COMUNALE

2,13 reddito agrario euro 0,59,

- la Sig.ra **JON Franca Maria** nata a Settimo Vittone (To) il 22/09/1952, C.F. JNOFNC52P62I702B , residente in Tavagnasco , via Cavour n° 13, proprietaria dei terreni siti in località Rivassi o Grangia meglio identificato **Foglio 4 numero 80** del Comune censuario di Tavagnasco. Bosco ceduo di classe 1^a are 11 ca 59 reddito dominicale euro 1,08 reddito agrario euro 0,30 ; **Foglio 4 numero 181** del Comune censuario di Tavagnasco. prato erborato di classe 4^a are 08 ca 09 reddito dominicale euro 2,09 reddito agrario euro 2,09 ; e-rede Giovanetto Domenica deceduta in Tavagnasco il 13 /09/1959, in qualità di proprietari comodanti -----

PREMESSO che

- Con deliberazione della Giunta Comunale n. 17 del 27.03.2010 il Comune di Tavagnasco ha approvato il progetto definitivo dei lavori di interventi di recupero aree degradate ai sensi della L.R. N. 32/82 – “Riqualficazione ambientale tra la sponda destra della Dora Baltea e il Rio Renanchio in Comune di Tavagnasco”. Con il medesimo atto si autorizzava il Responsabile del Servizio a stipulare il presente contratto di Comodato per l'utilizzo dei terreni siti in località Grange o Rivassi , ai sensi del Titolo V, punto 6 dei *“Criteri tecnici per l'individuazione ed il recupero delle aree degradate e per la sistemazione e rinaturalizzazione di sponde e alvei fluviali e lacustri, procedura amministrativa per la concessione di contributi regionali (L.R. 02.11.1982 , n .32 artt. 2 e 12)”* , approvati con Delibera del Consiglio Regionale del 31.07.1991, n. 250-

11937 e modificati con D.D.R. dell'02.04.1997, n. 377-4975, in base ai quali nel caso che l'area oggetto di intervento di recupero sia di proprietà privata, è necessario accludere alla richiesta di contributo regionale, il formale impegno, sottoscritto dai proprietari dei terreni, a concederli in uso al Comune, per un periodo di 50 anni a partire dalla conclusione dell'intervento di recupero;-----

- è intenzione dei Sig.ri BRINGHEN Clemente , BRINGHEN Rosanna ,CEREI Francesca (LEVRIO Giampiero) ,PEROTTO GHI Domenica Fiorina , VACCHIERO Oscar, VACCHIERO Ivo, e JON Franca Maria concedere, ognuno per la propria proprietà, in comodato gratuito al Comune di Tavagnasco i terreni necessari per l'intervento di recupero di cui al progetto approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n° 17/2010,-----

TUTTO CIO' PREMESSO

Tra le sopra costituite parti si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1 – i Sig. ri BRINGHEN Clemente , BRINGHEN Rosanna, CEREI Francesca (LEVRIO Giampiero) ,PEROTTO GHI Domenica Fiorina , VACCHIERO Oscar, VACCHIERO Ivo , e JON Franca Maria concedono, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1803 e seguenti del codice civile, ognuno per la propria proprietà, in comodato gratuito al Comune di Tavagnasco i terreni necessari per l'intervento di recupero di cui al progetto approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n° 17/2010, in particolare:-----

- i Sig.ri **BRINGHEN Clemente** nato a Quincinetto (To) il 08.07.1929,



C.F. BRNCMN29L08H127D, **BRINGHEN Rosanna** nat



(To) il 31/03/1958 C.F. BRNRNN58C71L066X, entrambi residenti in
Tavagnasco, via XXV Aprile n° 3 in qualità di comproprietari, conce-
dono in comodato gratuito al Comune di Tavagnasco, il terreno sito in
località Rivassi o Grangia meglio identificato al **Foglio 4 numero 62**
del Comune censuario di Tavagnasco. bosco ceduo di classe 1^a are
26 ca 15 r.d. € 2,43 r. a. € 0,68-----

-Sig. **LEVRIO Gianpiero** nato a Tavagnasco il 01/04/1949 C.F.
LVRGPR49D01L066N residente a Caluso (To) via San Pietro n° 25
in rappresentanza della madre **CEREI Francesca** nata a Tavagna-
sco il 07/12/1924 C.F. CREFNC24T47L066F residente in Caluso
(To) Via Vittorio Veneto n. , in qualità di proprietari, concedono in
comodato gratuito, al Comune di Tavagnasco, il terreno sito in località
Rivassi o Grangia meglio identificato al **Foglio 4 numero 192** del
Comune censuario di Tavagnasco bosco ceduo di classe 1^a are 34
ca 02 r.d. € 3,16 r. a. € 0,88-----

- i Sig.ri **PEROTTO GHI Domenica Fiorina** nata a Settimo Tava-
gnasco il 12/08/1932 (To), C.F. PRTDNC32M52I702W ,residente in Ta-
vagnasco Via C. Cavour n. 20 **VACCHIERO Oscar** nato a Tavagna-
sco (To) il 20/06/1960 C.F. VCCSCR60H20L066V, residente in Tava-
gnasco Via C. Cavour n. 20 ; **VACCHIERO Ivo** nato a Tavagnasco
(To) il 09/08/1974 C.F. VCCVIO74M09E379O, residente in Borgofran-
co d'Ivrea Via Vittorio Emanuele n. 13,eredi del Sig. VACCHIERO
Pasqualino deceduto in Tavagnasco in data 14/06/2009, in qualità di
comproprietari , concedono in comodato gratuito, al Comune di Ta-

San Donato Milanese
Rosanna Bringhen
Domenica Perotto
Oscar Vacchiero
Ivo Vacchiero
IL SEGRETARIO COMUNALE

vagnasco, i terreni siti in località Rivassi o Grangia meglio identificati al Foglio 4 numero 129 del Comune censuario di Tavagnasco. prato di classe 4^a are 38 ca 20 r. d. € 9,86 r. a. € 9,86, Foglio 4 numero 86 del Comune censuario di Tavagnasco. bosco ceduo di classe 1^a are 22 ca 95 r. d. € 2,13 r. a. € 0,59;-----
- la Sig.ra **JON Franca Maria** nata a Settimo Vittone (To) il 22/09/1952, C.F. JNOFNC52P62I702B, residente in Tavagnasco, via Cavour n° 13, proprietaria dei terreni siti in località Rivassi o Grangia meglio identificato al Foglio 4 numero 80 del Comune censuario di Tavagnasco. Bosco ceduo di classe 1^a are 11 ca 59 r. d. euro 1,08 r. a. euro 0,30; Foglio 4 numero 181 del Comune censuario di Tavagnasco. prato arborato di classe 4^a are 08 ca 09 r. d. euro 2,09 r. a. euro 2,09; erede Giovanetto Domenica deceduta in Tavagnasco il 13/09/1959.....

ART. 2 – Le parti si danno reciproco atto di conoscere la consistenza e lo stato di fatto, degli immobili formanti oggetto del presente atto. ---

ART. 3 – Il comodato è concesso a titolo gratuito ed ha durata di 50 (cinquanta) anni a decorrere dalla conclusione dell'intervento previsto presumibilmente entro la fine dell'anno 2011. I comodanti, come sopra generalizzati, si impegnano a trasferire i vincoli derivanti dal presente contratto ai loro eredi ed aventi causa. In caso di trasferimento, a qualsiasi titolo, della proprietà dei terreni oggetto del presente atto di comodato, il diritto di comodato segue i terreni per tutta la durata del contratto. I proprietari comodanti, si impegnano per se ed eredi ed aventi causa, a comunicare al Comune di Tavagnasco

Jon Franca Maria
Jon Franca Maria

Donna Domenica
Donna Domenica
SEGRETARIO COMUNALE
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO